



AUTOVIE VENETE

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Trieste
CONCESSIONARIA DELL'AUTOSTRADA
VENEZIA - TRIESTE CON DIRAMAZIONE
PALMANOVA - UDINE E
PORTOGRUARO - PORDENONE - CONEGLIANO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Servizio lavanolo indumenti alta visibilità D.P.I.

DIRETTORE AREA OPERATIVA
- dott.ing. Enrico Razzini -

OPE/RSPP/ab

Stato delle revisioni

Rev. 0	30/03/2010	Prima emissione.
Rev. 1	07/05/2010	Revisione. Aggiornamento normativo.
Rev. 2	31/05/2010	Revisione. Aggiornamento specifiche tecniche delle dotazione
Rev. 3	25/02/2011	Revisione. Aggiornamento specifiche tecniche delle dotazione per nuova gara

INDICE

Premessa - Obiettivo

Art. 1	Oggetto dell'Appalto
Art. 2	Durata del contratto
Art. 3	Norme e condizioni per l'esecuzione del servizio
Art. 4	Oneri dell'affidamento
Art. 5	Tempi di fornitura e penali per ritardata consegna
Art. 6	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
Art. 7	Norme di sicurezza nell'esecuzione degli interventi
Art. 8	Tessera di riconoscimento del personale dell'appaltatore e del subappaltatore
Art. 9	Emissione di ordini in pendenza di stipulazione del contratto
Art. 10	Norme generali di esecuzione dell'appalto Rapporti tra la società e la ditta aggiudicataria
Art. 11	Dismissione e smaltimento dei capi D.P.I. e materiali non più idonei o scartati
Art. 12	Modalità di fatturazione e pagamento
Art. 13	Revisione prezzi
Art. 14	Osservanza di norme e leggi
Art. 15	Responsabilità della ditta aggiudicataria verso la società e verso terzi
Art. 16	Obblighi assicurativi e di lavoro
Art. 17	Subappalto
Art. 18	Effetti della risoluzione
Art. 19	Risoluzione delle controversie
Art. 20	Domicilio legale e reperibilità
Art. 21	Tutela dei dati personali
Art. 22	Spese, imposte e tasse
Art. 23	Regime fiscale dell'appalto
Allegato A	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)
Allegato n. 1	Elenco sedi e quantità degli armadietti personali Elenco specifico delle dotazioni per mansione e quantità
Allegato n. 2	Valori iniziali e relativi decadimenti percentuali
Allegato n. 3	Riepilogo canone nolo settimanale
Allegato n. 4	Modulistica da utilizzare durante l'espletamento del Servizio

PREMESSA

Il presente Capitolato regola l'appalto per il Servizio lavanolo indumenti alta visibilità D.P.I. da parte della Ditta aggiudicataria, per conto della S.p.A. AUTOVIE VENETE con sede in Trieste (TS) Via V. Locchi 19 (di seguito denominata "Società").

Lo stesso regolamenterà il contratto che sarà stipulato con la Ditta aggiudicataria, facendone parte sostanziale; pertanto la sottoscrizione dell'eventuale contratto comporterà l'accettazione integrale, senza riserve od eccezioni, di questo Capitolato Speciale in ogni sua parte, nessuna esclusa.

Fermi restando tutti i poteri di controllo e di intervento diretto nella gestione del rapporto contrattuale da parte della Società, la stessa potrà farsi rappresentare nei confronti della Ditta aggiudicataria, per quanto concerne l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, da un Responsabile nominato per il monitoraggio della corretta evasione della fornitura in oggetto.

OBBIETTIVO

Premesso che, in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 e le successive modifiche ed integrazioni, l'attenzione posta sulle cause degli infortuni e delle malattie professionali, oltre che sui rischi tradizionali e specifici di ogni attività, si va sempre più focalizzando sul ruolo svolto dai Datori di Lavoro nell'ambito della prevenzione e protezione aziendali e dell'informazione e formazione dei Lavoratori. Infatti, per la gestione del rischio residuo, diviene indispensabile attuare una corretta e puntuale informazione anche sugli indumenti da lavoro DPI utilizzati dai Lavoratori come ultima barriera di protezione, indumenti DPI che devono essere sempre mantenuti in perfetta efficienza.

Visto che, in materia di pulizia e mantenimento dello stato di efficienza degli indumenti di lavoro DPI, si ritiene opportuno richiamare parte di quanto riportato nella Circolare n. 34 del 29 aprile 1999 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale: "In via generale, qualora gli indumenti sono o possano essere contaminati da agenti chimici, cancerogeni o biologici, nel caso che si provveda alla loro pulizia all'interno dell'azienda, il datore di lavoro dovrà tener conto dei rischi connessi con la manipolazione ed il trattamento di tali indumenti da parte dei lavoratori addetti e pertanto dovrà applicare le stesse misure di protezione adottate nel processo lavorativo; se viceversa, si sceglie un'impresa esterna, il datore di lavoro, come già ricordato, responsabile delle buone condizioni igieniche e dell'efficienza di tali DPI, efficienza che un'errata pulizia potrebbe pregiudicare, deve preventivamente assicurarsi che l'impresa stessa abbia i requisiti tecnici professionali sufficienti allo scopo e curare che tali indumenti vengano consegnati opportunamente imballati, ed evitare i rischi di contaminazione esterna" Omissis. La circolare ministeriale puntualizza e fa chiarezza sull'applicazione della legislazione prevenzionistica in tema di DPI; tuttavia appare necessario sottolineare alcuni aspetti pratici applicativi ad uso dei Datori di Lavoro per l'adempimento agli obblighi di legge.

In quest'ottica, la Società ha già attivato, in via sperimentale e per il periodo di un'anno, l'affidamento per il servizio di lavanolo di vestiario D.P.I, comprendente la fornitura dei capi ed il successivo servizio di lavaggio e manutenzione degli stessi a fronte di un canone mensile riconosciuto alla Ditta aggiudicataria.

Infatti, il servizio svolto dalla Ditta aggiudicataria consiste nel noleggio di indumenti ad alta visibilità (DPI) e si riferisce alla fornitura a noleggio di capi certificati in base alla norma UNI EN 471:2008, per i quali vengono assicurati il ripristino mediante specifico lavaggio e manutenzione, riparazione e sostituzione.

La riconsegna dei capi DPI, del singolo capo ricondizionato, è subordinata al controllo da parte della Ditta aggiudicataria, al fine di verificarne la rispondenza a quanto previsto dalla norma UNI EN 471:2008 in particolare devono essere oggetto di controllo la luminanza del tessuto ad alta visibilità e la retroriflettenza delle bande riflettenti inserite sui capi.

Secondo la periodicità stabilita dalla Società, la Ditta aggiudicataria assicura la consegna, di capi DPI idonei rispetto alla norma UNI EN 471:2008, mediante ripristino, manutenzione, riparazione e/o sostituzione.

Tutti i capi a noleggio restano di esclusiva proprietà della Ditta aggiudicataria del servizio.

I capi DPI noleggiati possono essere utilizzati dalla Società esclusivamente per l'uso cui sono destinati e saranno conservati con diligenza e cura. La responsabilità della destinazione d'uso resta totalmente a carico della Società. La Ditta aggiudicataria garantisce la consegna di capi conformi alla norma UNI EN 471:2008 pronti all'uso.

Il noleggio si intende avvenuto con la messa a disposizione e consegna dei capi DPI pronti all'uso. Il mancato uso dei capi DPI, o l'eventuale restituzione anticipata, non comporta per la Ditta aggiudicataria obbligo di rimborso del prezzo di noleggio.

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO CONDIZIONI PARTICOLARI REGOLANTI L'APPALTO

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'affidamento consiste nel noleggio di indumenti ad alta visibilità (DPI) e si riferisce alla fornitura a noleggio di capi certificati in base alla norma **UNI EN 471:2008**, per i quali vengono assicurati il ripristino mediante specifico lavaggio e manutenzione, riparazione e sostituzione, con relative norme e condizioni, come risultano dal presente Capitolato. L'attività oggetto dell'appalto comprende obbligatoriamente la prestazione dei seguenti servizi di:

- a) noleggio dei DPI secondo tipologie e quantità successivamente precisate;
- b) ritiro dei DPI sporchi ove previsto nei tempi e siti successivamente precisati;
- c) lavaggio dei DPI;
- d) sanificazione e igienizzazione dei DPI;
- e) finissaggio (asciugatura e stiratura) dei DPI;
- f) confezione (piegatura ed imballaggio) dei DPI;
- g) riconsegna dei DPI puliti nei tempi e siti successivamente precisati;
- h) riparazione e ripristino dei DPI;
- i) sostituzione dei DPI divenuti inadatti con altri efficienti;
- j) custodia dei DPI in specifici contenitori, forniti-collocati dalla Ditta aggiudicataria, con scomparti separati per sporco/pulito;
- k) personalizzazione (mediante microcip/codifica a barre e nome/cognome) dei DPI per garantire l'utilizzo esclusivo dell'indumento al singolo e specifico utente;
- l) formazione all'utente e ai preposti circa il corretto uso dei DPI;
- m) controllo sistematico dei DPI relativamente alla rispondenza in termini di:
 - 1. igienizzazione;
 - 2. alta visibilità norma EN 471 per:
 - aree minime richieste di materiale visibile in m² (classe 2 o 3) (rif. Norma en 471 par. 4.1);
 - colore del materiale di fondo (rif. Norma en 471 par. 5.1);
 - requisiti prestazionali fotometrici del materiale retroriflettente (rif. Norma en 471 par. 6.1);
- n) gestione delle procedure di erogazione dei servizi obbligatori ed accessori;
- o) rendiconto sull'attività svolta;
- p) informazione all'utente circa l'utilizzo del servizio.

Le prestazioni riguardano complessivamente circa 600 addetti.

ARTICOLO 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà una durata di **60 (sessanta)** mesi a decorre dalla data di affidamento dello stesso; qualora entro la scadenza non pervenga ulteriore comunicazione nel merito, il rapporto contrattuale dovrà ritenersi chiuso ad ogni effetto.

Pertanto alla scadenza del rapporto, qualora non fosse predisposta comunicazione di proseguimento del

rapporto, la Ditta aggiudicataria procederà al ritiro dei capi in dotazione, senza addebito alcuno alla Società, indipendentemente dallo stato di ammortamento dei capi e fatte salve le eccezioni riportate al successivo art. 3.12.

ARTICOLO 3

NORME E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio in oggetto la Ditta aggiudicataria dovrà fornire a noleggio, e prevedere alla successiva manutenzione e/o sostituzione degli indumenti, nelle quantità e secondo le dotazioni e specifiche di seguito indicate, a fronte degli oneri unitari offerti. Il servizio dovrà inoltre essere effettuato nel rispetto delle norme e condizioni riportate nel presente Capitolato e come dettagliatamente indicato nel presente articolo.

Il servizio si articolerà nelle seguenti fasi:

- a) esecuzione di sopralluogo presso le sedi in cui deve essere erogato il servizio;
- b) rilievo delle taglie dei DPI necessari ad ogni singolo e specifico utente entro gg. 60 gg dalla data dell'affidamento;
- c) fornitura e posizionamento, a carico dell'aggiudicatario, di contenitori per la custodia degli indumenti presso le varie sedi dell'ente appaltante di cui allegato n. 1. Ciascun armadio dovrà contenere un certo numero di scomparti, uno per ogni addetto. L'armadietto sarà personale e sarà riconoscibile dall'esterno dall'utilizzatore. Ciascun scomparto prevederà una divisione interna per tenere separato lo sporco dal pulito. Tale sistema dovrà garantire l'accesso personalizzato al proprio scomparto ad ogni singolo utente, evitando ogni possibilità di smarrimento o furto dei capi. Naturalmente deve essere prevista la possibilità di accesso a tutti i singoli depositi al personale addetto al ritiro e consegna del materiale;
- d) confezionamento e messa a disposizione dei D.P.I. entro gg. 60 gg. dalla data di rilevamento della totalità taglie secondo i quantitativi e tipologie degli articoli definiti nell'allegato specifico (**Allegato n. 1**) pronti all'uso, presso la Società, secondo le quantità previste per singolo addetto indicate, stimate in quantità proporzionale alla frequenza dei cambi previsti. L'aggiudicatario deve essere pronto alla prima consegna degli indumenti richiesti dalla Società; Sempre a cura della Ditta aggiudicataria sarà effettuata l'eventuale personalizzazione mediante marcatura degli articoli, secondo lo standard adottato dalla stessa. La prima consegna dei DPI puliti, a ciascun utente, delle dotazioni di cui al rilievo taglie, sarà a cura e spese della Ditta aggiudicataria.
- e) personalizzazione dei DPI come da specifiche;
- f) prima consegna a ciascun utente delle dotazioni di cui al rilievo taglie, a cura e spese dell'aggiudicatario, dei DPI puliti nei siti indicati dalla Società;
- g) ritiro, con cadenza settimanale presso la sede del magazzino generale della Società, a cura e spese dell'aggiudicatario, dei DPI sporchi nei suddetti termini (tale operazione avverrà in giorni ed orari concordati in fase di affidamento);
- h) lavaggio, sanificazione e igienizzazione dei DPI (queste operazioni devono garantire la necessaria igienizzazione attraverso l'utilizzo di opportuni prodotti biodegradabili tali da escludere all'utente l'insorgenza di problemi dermatologici od allergologici);
- i) gestione di scorte di magazzino che consentano tanto le sostituzioni dei capi DPI divenuti inidonei relativi al noleggio e lavaggio;
- j) controllo sistematico del DPI dopo ciascun ciclo di lavaggio relativamente alla rispondenza in termini di:
 1. igienizzazione;
 2. alta visibilità conformemente ai seguenti requisiti della norma UNI EN 471:
 - aree minime di materiale visibile (classe 2 o 3) (rif. Norma en 471 par. 4.1);
 - colore del materiale di fondo (rif. Norma en 471 par. 5.1);

- requisiti fotometrici del materiale retroriflettente (rif. Norma en 471 par. 6.1);

- k) riconsegna dei capi DPI ricondizionati, contestuale al ritiro degli indumenti sporchi, è subordinata al controllo da parte della Ditta aggiudicataria del singolo capo, al fine di verificarne la rispondenza a quanto previsto dalla norma **UNI EN 471:2008**, in particolare devono essere oggetto di controllo la luminanza del tessuto ad alta visibilità e la retroriflettenza delle bande riflettenti inserite sui capi. La riconsegna sarà a cura e spese della Ditta aggiudicataria, degli indumenti puliti, singolarmente ed opportunamente confezionati, nei suddetti termini presso la sede indicata dalla Società (tale operazione avverrà in giorni ed orari concordati in fase di affidamento; la Società); sarà cura della Società riporre i DPI puliti e ritirare i DPI sporchi dagli appositi contenitori;
 - l) riparazione e ripristino dei DPI (tutte le manutenzioni *ordinarie*, quali piccoli rammendi, sostituzioni di automatici o bottoni o cerniere e ripristino di cuciture, devono intendersi già comprese nel prezzo di aggiudicazione dei servizi e devono essere effettuate senza possibilità di deroghe alle date previste per la riconsegna; invece le manutenzioni *straordinarie* dovranno essere preventivamente e specificatamente autorizzate dalla Società e saranno oggetto di separata contabilizzazione e fatturazione; la *sostituzione* dei DPI smarriti o irrimediabilmente danneggiati dai dipendenti della Società verrà valutata secondo la tabella dei valori convenzionali di cui allegato n. 2 compilata a cura del concorrente e sarà oggetto di separata contabilizzazione e fatturazione);
 - m) sostituzione dei DPI divenuti inadatti, per cause non imputabili a negligenza dei dipendenti della Società, con altri efficienti;
 - n) gestione delle procedure di erogazione dei servizi (con opportuni sistemi e con opportuni supporti informatici e/o cartacei così come richiesti dalla Società);
 - o) rendiconti periodici e visibilità dei dati connessi al servizio (numero di lavaggi effettuati per ogni singolo capo, indicazione dei capi sostituiti, indicazione dei nominativi che non hanno provveduto alla consegna dei capi sporchi, ecc.) da concordare con i responsabili indicati dalla Società.
- Tutti gli articoli a noleggio restano di proprietà esclusiva della Ditta aggiudicataria.
 - La riconsegna dei capi DPI ricondizionati è subordinata al controllo da parte della Ditta aggiudicataria del singolo capo, al fine di verificarne la rispondenza a quanto previsto dalla norma **UNI EN 471:2008**, in particolare devono essere oggetto di controllo la luminanza del tessuto ad alta visibilità e la retroriflettenza delle bande riflettenti inserite sui capi.
 - I capi DPI noleggiati saranno utilizzati dalla Società esclusivamente per l'uso cui sono destinati e saranno conservati con diligenza e cura. La responsabilità della destinazione d'uso resta totalmente a carico della Società. La Ditta aggiudicataria garantirà la consegna di capi conformi alla norma **UNI EN 471:2008**, pronti all'uso.
 - Il noleggio si intenderà operativo con la messa a disposizione e consegna dei capi DPI pronti all'uso. Il mancato uso dei capi DPI, o l'eventuale restituzione anticipata, non comporta per la Ditta aggiudicataria obbligo di rimborso del prezzo di noleggio.

Sarà a carico della Ditta aggiudicataria l'adeguamento della dotazione effettiva, nel corso del rapporto, al fabbisogno reale della Società (aumento o diminuzione dello stock). Cioè in base al numero dei dipendenti nonché il numero di pezzi che la Società intende acquistare nel corso della durata dell'appalto, deve essere considerato di semplice riferimento, in quanto devono intendersi accettate variazioni, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo del 20% del previsto, in relazione a circostanze o necessità che la Società potrà manifestare di volta in volta.

3.1. Identificazione e rintracciabilità dei capi DPI.

Per il noleggio dei capi ad alta visibilità, prima della fornitura alla Società ogni indumento DPI dovrà risultare, a cura della Ditta aggiudicataria, individuabile singolarmente ed univocamente tramite un'apposita etichetta termofissata o cucita, riportante il nominativo del dipendente e un codice a barre e, dovrà contenere un microchip che consenta la gestione informatica della

movimentazione e la registrazione dei parametri di conformità alla norma **UNI EN 471:2008**, dopo i singoli controlli effettuati.

3.2. Dotazioni in noleggio.

Le dotazioni degli indumenti DPI dovranno consentire alla Società di effettuare i cambi dei DPI che ha previsto per ciascuna funzione e per ciascuna singola persona. Pertanto le quantità indicate nell'**Allegato n. 2**, sono state stimate dalla Società, per ogni mansione, in base alla frequenza dei lavaggi e sulla base degli addetti incaricati.

Il ciclo di fornitura del servizio dovrà essere settimanale e dovrà mantenere costante questa scadenza per consentire i corretti processi industriali, i controlli strumentali, le manutenzioni ordinarie e le eventuali sostituzioni. Nel periodo compreso tra il 15 novembre e il 15 marzo di ogni anno la Ditta aggiudicataria dovrà garantire un ciclo di fornitura del servizio settimanale doppio, ossia il ritiro e la consegna degli indumenti DPI dovrà avvenire due volte la settimana.

Il rilievo delle taglie dei DPI necessari saranno identificate e verificate mediante "prova taglie" effettuata individualmente sugli utenti presso la Società da parte della Ditta aggiudicataria entro gg. 60 gg dalla data dell'affidamento.

I capi DPI in consegna come dotazione iniziale dovranno essere accompagnati, a cura della Ditta aggiudicataria, da relativa "Nota informativa" come previsto per i DPI.

La Società dovrà firmare un documento per la presa in carico dei capi DPI e delle relative "Note informative", che provvederà a distribuire agli utenti.

3.3. Frequenza del servizio.

Il servizio avrà, di norma, frequenza settimanale e dovrà prevedere il contemporaneo ritiro dei capi DPI da ripristinare e la riconsegna di quelli ripristinati, ritirati nella settimana precedente, nel giorno della settimana concordato con la Ditta aggiudicataria. Nel caso in cui il giorno del ritiro o della riconsegna coincida con una festività, il servizio verrà effettuato il giorno lavorativo antecedente o successivo rispetto a quello previsto. Tenuto conto delle attività operative della Società la Ditta aggiudicataria, nel periodo compreso tra il 15 novembre e il 15 marzo di ogni anno dovrà garantire un ciclo di fornitura del servizio settimanale doppio, ossia il ritiro e la consegna degli indumenti DPI dovrà avvenire due volte la settimana, solo per le dotazioni con frequenza lavaggi settimanale (Personale manutenzione, personale di cantiere, Ausiliari della Viabilità, etc.).

3.4. Ritiro e consegna.

I capi DPI da ripristinare dovranno essere approntati dalla Società negli appositi sacchi forniti, nel punto di raccolta fissato presso il Magazzino del Centro Servizi di Palmanova, accessibile agli automezzi ed agli addetti della Ditta aggiudicataria. La Società dovrà provvedere a compilare la bolla di ritiro su modulo predisposto dalla Ditta aggiudicataria. Contestualmente, i capi DPI dovranno essere riconsegnati confezionati in buste di polietilene protettivo. I capi dovranno essere accompagnati da apposita bolla di consegna. La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare gli appositi sacchi da lei forniti alla Società, suddivisi per punto di consegna e armadio; la raccolta e la distribuzione viene eseguita dal personale incaricato della Società. La Società comunica che il Magazzino del Centro servizi di Palmanova è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.15, inoltre che oltre alle festività nazionali i magazzini e le sedi sono chiuse la vigilia di Natale, la vigilia di capodanno, la vigilia di Pasqua e il 3 novembre.

3.5. Distribuzione organizzata.

La distribuzione interna presso la Società sarà effettuata dalla stessa tramite propri incaricati che provvederanno a collocare in appositi armadietti personalizzati col nome di ogni utente i sacchetti dei capi puliti. Contestualmente, dovranno essere prelevati da appositi contenitori i capi DPI da lavare. Sia gli armadietti sia i contenitori, vedi **Allegato n. 1** saranno messi a disposizione dalla

Ditta aggiudicataria che dovrà curarne anche la manutenzione.

Il numero degli armadi e la loro collocazione presso le sedi della Società, sarà dovuto solo per le figure aziendali con dotazioni e frequenza lavaggi settimanale (Personale manutenzione, personale di cantiere, Ausiliari della Viabilità, etc.) e verranno concordate con la Società. Le sedi della Società, a titolo esemplificativo, saranno: Centro Servizi Palmanova e Cessalto, Posto manutenzione Portogruaro, Sede di Porcia e Sedi dei Cantieri - Nuovi Lavori 1, 2, 3.

3.6. Lavaggio.

Per il lavaggio di pulizia ed igienizzante la Ditta aggiudicataria dovrà considerare i seguenti parametri:

- le indicazioni del confezionista espresse nell'apposita etichetta di manutenzione cucita su ogni capo;
- il rispetto di tali indicazioni ed il mantenimento dei requisiti della norma **UNI EN 471:2008**, comunque prevalenti rispetto alla qualità sensoriale (ad es. assenza di macchie ottenuta a discapito dei requisiti predetti);
- l'igienicità dei capi DPI garantita dalla validazione del processo applicato (es. UNI EN ISO 14698/1:2004);

Queste operazioni devono garantire la necessaria igienizzazione attraverso l'utilizzo di opportuni prodotti biodegradabili tali da escludere all'utente l'insorgenza di problemi dermatologici od allergologici);

3.7. Controllo e manutenzione.

Ogni singolo capo DPI dovrà essere sottoposto a controllo di idoneità in linea per l'attuazione dell'eventuale ordinaria manutenzione (piccole riparazioni, sostituzione bottoni o cerniere) sempre nel rispetto delle caratteristiche originarie del DPI, a cura della Ditta aggiudicataria. Eventuali manutenzioni straordinarie dovranno essere preventivamente concordate, pianificate e conseguentemente addebitate a parte.

Successivamente, sempre a cura della Ditta aggiudicataria, il capo DPI dovrà essere sottoposto, tramite un sistema validato, al controllo strumentale dei parametri di riflettanza e luminanza secondo quanto previsto dalla norma **UNI EN 471:2008**, registrando su supporto informatico l'identificazione del capo e l'esito della verifica.

I risultati del controllo strumentale dovranno prevalere in ogni caso rispetto al numero dei trattamenti indicato dal confezionista sull'etichetta di manutenzione.

Nel caso in cui i controlli non confermassero l'idoneità del capo DPI, lo stesso sarà marchiato come "scartato" e sostituito con un'altro identico e conforme senza ulteriori oneri per la Società.

Qualora la sostituzione del capo DPI, prima del numero dei trattamenti indicati dal fornitore, risulti imputabile alle condizioni di utilizzo, alla Società sarà addebitato il valore teorico residuo del capo stesso sulla base dei valori iniziali e dei relativi decadimenti percentuali (**Allegato n. 2**).

Qualora la sostituzione del capo DPI prima del numero di trattamenti indicati dal confezionista, risulti imputabile alla qualità iniziale del capo stesso, ovvero al processo di ripristino seguito, la predetta sostituzione sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

3.8. Capi smarriti o irrimediabilmente danneggiati.

Nel caso di capi DPI smarriti o irrimediabilmente danneggiati dalla Società o che non presentino più le caratteristiche originarie, questi saranno sostituiti e addebitati in base al valore teorico residuo rilevabile dalla tabella dei valori iniziali e dei relativi decadimenti percentuali (**Allegato n. 2**).

3.9. Verifiche inventariali.

Sarà facoltà della Ditta aggiudicataria effettuare in qualsiasi momento verifiche inventariali del materiale a noleggio esistente presso la Società, previo accordo con lo stesso. Più in generale, nel corrispettivo offerto,

3.10. Formazione.

La Ditta Aggiudicataria, in accordo con la Società provvederà ad illustrare al personale addetto alla distribuzione della Società, l'informazione, la formazione e l'addestramento sullo svolgimento del servizio, l'utilizzo degli armadi e fornirà i pass-par-tout per l'apertura e la chiusura degli armadi.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria organizzare, un momento formativo per gli RLS e il personale preposto (circa 80 dipendenti) della Società in cui verranno illustrati le motivazioni del servizio e il sistema di servizio erogato.

3.11. Fatturazione.

Il corrispettivo offerto dovrà essere fatturato a cadenza mensile in base all'effettivo numero di capi in uso nel mese di riferimento ed ai relativi canoni settimanali che si ottengono moltiplicando il numero dei capi in dotazione per il prezzo di noleggio di ciascun articolo, indipendentemente dai lavaggi effettuati (**allegato n. 3**). La liquidazione sarà subordinata alla ricezione del report mensile da parte della Ditta aggiudicataria, in formato cartaceo o elettronico, sull'evidenza dei capi, e del relativo stato d'uso, in dotazione alla Società.

3.12. Proprietà dei capi

I capi rimarranno di proprietà della Ditta aggiudicataria.

Al termine del rapporto contrattuale, qualora lo stesso non fosse rinnovato, la Ditta aggiudicataria provvederà al ritiro dei capi, e degli armadietti e contenitori, messi a disposizione per il servizio.

Alla Società non sarà addebitato alcun onere ed alcun valore residuo del capo, indipendentemente dalla durata e del relativo stato di utilizzo del capo stesso, fatto salvo quanto previsto per i casi di smarrimento o danneggiamenti imputabili alla Società stessa.

3.13. Controlli e prove di laboratorio

Le caratteristiche dei DPI e dei servizi forniti devono essere pienamente rispondenti a quanto dichiarato in offerta e quanto specificato nel presente capitolato d'appalto.

La Società si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli e/o prove necessari ad indagare ed individuare le caratteristiche degli indumenti e dei servizi forniti, avvalendosi di laboratori accreditati di fiducia.

A tal fine, relativamente alla fornitura dei DPI potranno essere prelevate, nel corso del contratto, campioni casuali di ciascuna tipologia di indumento estratti dalle partite del materiale consegnato; su detti campioni saranno effettuate (presso laboratori accreditati) le prove chimico-merceologiche necessarie a verificare la rispondenza degli stessi ai requisiti richiesti dal presente capitolato in esso richiamate.

Qualsiasi costo e/od onere delle prove sostenute sarà a carico della Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza massima del 5% dell'importo aggiudicato.

3.14. Difformità nei servizi e forniture

Qualora la Società riscontri anomalie nei DPI e/o nei servizi forniti avrà diritto di richiedere, a carico e spese della Ditta aggiudicataria, l'immediata sostituzione o revisione degli stessi.

Tali sostituzioni o revisioni dovranno avvenire entro e non oltre gg. 10 dal ricevimento della comunicazione (tramite lettera raccomandata o telefax o telegramma) di contestazione, salva l'applicazione della penale giornaliera successivamente prescritta.

ARTICOLO 4 ONERI DELL’AFFIDAMENTO

Per le attività oggetto del presente appalto, la Società si impegna ad assicurare il supporto d’ufficio presso le proprie sedi ed in particolare:

- mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria la lista del personale suddivisa per sede e profilo professionale;
- consentire l’esecuzione della presa taglie nei tempi stabiliti;
- mettere a disposizione i locali e/o spazi adeguati per il posizionamento degli specifici contenitori per la raccolta e distribuzione sporco/pulito;
- comunicare all’aggiudicatario i nominativi dei referenti;
- comunicare all’aggiudicatario eventuale variazioni/integrazioni delle sedi operative e dei nominativi del personale di nuova assunzione suddivisi per figure professionali.

Nel corrispettivo offerto da parte della Ditta aggiudicataria dovranno intendersi incluse le prestazioni necessarie all’esecuzione del servizio, compresi di tutti gli oneri necessari per l’esecuzione delle stesse ed in particolare dei costi dovuti a trasferte, materiali di consumo, utilizzo e nolo di attrezzature e strumenti idonei, nonché i relativi adempimenti fiscali ed assicurativi ed ogni altra incombenza prevista dalla vigente normativa in materia ed in particolare:

- a) la Ditta aggiudicataria è tenuta allo svolgimento dell’appalto secondo il disposto del presente capitolato e sarà ritenuta unico responsabile per ogni qualsiasi disservizio o danno che possa derivare tanto ai dipendenti della Società, quanto alla Società stessa in relazione alla fornitura dei servizi;
- b) la Ditta aggiudicataria è tenuta anche:
 1. a dotare di tutti i D.P.I. richiesti per il personale *di nuova assunzione o per cambio taglia*, entro gg.7 lavorativi dalla comunicazione dell’assunzione o del cambio di taglia con e-mail inoltrata all’indirizzo da concordare con la Ditta aggiudicataria;
 2. a dotare di tutti i D.P.I. richiesti per il personale *variato di mansione* entro gg.7 lavorativi dalla comunicazione della variazione;
 3. a posizionare ed effettuare il servizio presso nuove sedi operative che saranno eventualmente integrate nel corso dell’appalto e comunicate preventivamente dalla Società;
 4. collaborare alla predisposizione del Documento Valutazione rischi interferenze (DUVRI) predisposto dalla Società ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

Nel suddetto corrispettivo, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire un lettore informatico per lettura microchip / codice a barre posto su tutti gli indumenti e un programma informatico dedicato per l’elaborazione dei dati stessi, al fine del monitoraggio dei capi in manutenzione e del relativo servizio, nonché inviare un report mensile, in formato cartaceo e/o elettronico, sull’evidenza dei capi e del relativo stato d’uso, alla Società.

Inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà dichiarare che nella formulazione dei prezzi, si è tenuto conto in particolare di tutti quegli oneri cui sarà soggetta la stessa, imputabili alla particolare natura delle prestazioni richieste, alle spese di trasporto, agli oneri di scarica, etc..

Si precisa inoltre che, qualora si rendesse necessario, e previa formalizzazione a mezzo specifica comunicazione la Società potrà dar luogo ad un aumento o una diminuzione della fornitura nei limiti previste dalla disciplina vigente degli appalti pubblici D.Lgs.n.163/06.

ARTICOLO 5 TEMPI DI FORNITURA E PENALI PER RITARDATA CONSEGNA

Il **Servizio lavanolo indumenti alta visibilità**, dovrà essere attivato, per tutti gli indumenti previsti dal contratto, **entro il termine indicato in offerta** e comunque **entro e non oltre 60** (sessanta) **giorni naturali e consecutivi** dalla data di affidamento.

Per ogni giorno di ritardo nel completamento della fornitura di tutti gli indumenti previsti dal contratto, sarà applicata una penale di **€200,00 (duecento/00)**.

La Ditta aggiudicataria sarà obbligata in fase di offerta a consegnare una campionatura degli indumenti utilizzati nel servizio e prima della formalizzazione dell'affidamento fornirà un campione, con tutte le specifiche richieste dalla Società, per ogni modello di indumento in modo che la Società possa verificare l'adeguatezza dei modelli e quindi l'accettazione dei capi. I capi in questione verranno consegnati contestualmente in fase di offerta **entro e non oltre 60** (sessanta) **giorni naturali e consecutivi** dalla data di comunicazione di aggiudicazione.

Per ogni giorno di ritardo nella fornitura della campionatura sarà applicata una penale di **€ 100,00 (cento/00)**.

La Ditta aggiudicataria sarà obbligata a dare preventiva comunicazione alla Società, della data e dell'ora della prima consegna del materiale, con almeno un preavviso di 5 giorni lavorativi.

Per ogni giorno di ritardo della restituzione da parte della Ditta aggiudicataria del singolo indumento in manutenzione, sarà applicata una penale di **€20,00 (venti/00)**.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna da parte della Ditta aggiudicataria di singolo indumento di cui sia stato chiesto un cambio taglia, sarà applicata una penale di **€20,00 (venti/00)**.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del singolo nuovo indumento nel corso del rapporto, da parte della Ditta aggiudicataria, sarà applicata una penale di **€20,00 (venti/00)**.

ARTICOLO 6

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il Documento di valutazione dei rischi elaborato dalla Società viene allegato al presente Capitolato.

In particolare ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., ferme restando le disposizioni in materia di sicurezza e salute del lavoro previste dalla disciplina vigente degli appalti pubblici, nei contratti di somministrazione, d'appalto e di subappalto, di cui agli articoli 1559, 1655 e 1656 del codice civile, devono essere specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza. La Ditta quindi dovrà valutare e ritenere adeguati, tutti gli oneri specifici cui sarà soggetta e i costi relativi alla sicurezza, specificamente stimati e calcolati dalla Società, vista la particolare natura della fornitura e tenuti in considerazione nella formulazione dell'offerta.

Entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, e comunque prima della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere l'allegato Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, compilato in tutti i suoi punti, allegando (un'estratto del documento di valutazione dei rischi dell'appaltatore inerente la fornitura e/o il servizio) e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta, previo sopralluogo obbligatorio presso le sedi interessate.

In caso di R.T.I. o Consorzio, tale obbligo incombe all'Impresa mandataria.

Successivamente verrà indetta dalla Società una riunione per la valutazione congiunta dei rischi connessi all'appalto, al fine della cooperazione e coordinamento dei datori di lavoro ivi compresi i subappaltatori per ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento é allegato al contratto di appalto o di opera.

ARTICOLO 7

NORME DI SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

La Ditta si impegna espressamente a far osservare al proprio personale le prescrizioni riportate dal D.Lgs.

n.81/08 e s.m.i. e dalle normative europee in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale durante l'esecuzione del servizio, esonerando la scrivente da ogni responsabilità in caso di mancato rispetto delle stesse.

ARTICOLO 8 TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE

Ai sensi del D.Lgs.n. 81/08 e s.m.i., il personale occupato dalla Ditta aggiudicataria, o subappaltatrice, dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo agli eventuali lavoratori autonomi che eserciteranno direttamente la propria attività nel medesimo luogo d'intervento, i quali saranno tenuti a provvedervi per proprio conto.

Qualora l'appaltatore o i subappaltatori, quali datori di lavoro, avessero meno di 10 (dieci) dipendenti, potranno assolvere all'obbligo di cui al comma 1 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.

Nel computo delle unità lavorative, si dovrà tener conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicheranno le disposizioni di cui al comma 1.

La violazione delle previsioni di cui ai commi 1 e 4, nonché del comma 2 comporterà l'applicazione, rispettivamente in capo al datore di lavoro ed al lavoratore, delle sanzioni previste dal D.Lgs.n.81/08 e s.m.i..

ARTICOLO 9 EMMISSIONE DI ORDINI IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Società si riserva di dare avvio alla formalizzazione dell'affidamento con l'emissione di appositi ordini, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque, dopo:

- l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
- avvenuta verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione ai sensi del D.Lgs.n.81/08 e s.m.i.;
- l'avvenuta sottocrizione, da parte del rappresentante della Società e della Ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 10 NORME GENERALI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO RAPPORTI TRA LA SOCIETA' E LA DITTA AGGIUDICATARIA

La Società nominerà un Responsabile con il compito di emanare le opportune disposizioni, alle quali la Ditta aggiudicataria dovrà uniformarsi, di controllare la perfetta osservanza di tutte le clausole contrattuali e di verificare che l'installazione del sistema avvenga a regola d'arte ed in conformità a quanto previsto dal Capitolato.

Il Responsabile potrà, in ogni momento, controllare il perfetto svolgimento del servizio.

La presenza del Responsabile della Società non libera la Ditta aggiudicataria dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti la conduzione dell'attività contrattuale, dall'esecuzione a regola d'arte degli stessi, dalla loro rispondenza alle clausole contrattuali, dalle norme del presente Capitolato, nonché

dall'adeguatezza delle misure antinfortunistiche, di protezione collettiva ed individuale applicate in forza delle leggi, regolamenti e norme vigenti ed in conformità al piano di sicurezza presentato dalla Ditta aggiudicatari ed approvato dalla Società.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria le spese per il conseguimento di eventuali certificazioni, concessioni, permessi ed autorizzazioni inerenti.

La Ditta aggiudicatari dovrà fare riferimento al Responsabile per la Società per tutte le necessità, indicazioni e prescrizioni di qualsiasi genere e natura.

Nell'eventuale mancanza di qualche indicazione, o in caso di dubbio sull'interpretazione dei propri obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicatari sarà tenuta a richiedere tempestivamente al suddetto Responsabile gli opportuni chiarimenti in merito.

Nell'espletamento del presente appalto, la Ditta aggiudicataria non potrà ricevere istruzioni o direttive di alcun genere se non dal delegato nominato dalla Società.

Nel corso dell'espletamento del presente appalto, dovrà essere utilizzata la seguente modulistica, ricompresa nell'allegato n. 4:

- Prova taglie
- Comunicazione inizio/fine rapporto
- Cambio sede mansione
- Richiesta di intervento sui capi
- Richiesta cambio taglia
- Richiesta lavaggio straordinario
- Richiesta sostituzione indumento D.P.I.

ARTICOLO 11 DISMISSIONE E SMALTIMENTO DEI CAPI D.P.I. E MATERIALI NON PIÙ IDONEI O SCARTATI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese e nel rispetto delle normative vigenti, alla dismissione e smaltimento di quei capi DPI e/o materiali non più idonei o scartati.

Rimarranno assunti a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri per lo smaltimento dei capi DPI e materiali, derivanti dalle operazioni di lavaggio e manutenzione oggetto del servizio e, in generale, tutti gli oneri derivanti da obblighi di smaltimento di rifiuti speciali.

La Ditta aggiudicataria dovrà far pervenire tempestivamente alla Società, copia del "Formulario di identificazione del rifiuto", come da normativa vigente.

ARTICOLO 12 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato mediante rimessa diretta a mezzo bonifico bancario a novanta giorni data fattura fine mese direttamente alla Ditta aggiudicataria; non sarà ammessa, in alcun caso, la cessione di credito.

ARTICOLO 13 REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

La revisione opererà sulla base di un'istruttoria condotta ai sensi degli art. 7 comma 4) lettera c) e 115 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In ogni caso la revisione del prezzo non è consentita per la prima annualità di durata del contratto.

L'adeguamento del canone in corso di contratto sarà previsto in base alla variazione dei prezzi ISTAT riferita al mese di dicembre precedente ed avrà decorrenza dal 1° luglio di ogni annualità.

ARTICOLO 14 OSSERVANZA DI NORME E LEGGI

Oltre all'osservanza di tutto quanto specificato nel presente Capitolato e relativi documenti allegati, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta, per patto espresso, all'osservanza di tutte le norme richiamate dalla vigente legislazione in materia.

ARTICOLO 15 RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA VERSO LA SOCIETA' E VERSO TERZI

La Ditta aggiudicataria sarà totalmente ed esclusivamente responsabile, dell'esatto adempimento contrattuale e della perfetta esecuzione del servizio affidatogli.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a risarcire i danni risentiti dalla Società e dai terzi, in dipendenza dell'esecuzione del servizio e conseguentemente a manlevare da ogni richiesta la Società.

Eventuali ingerenze della Società nell'esecuzione di quanto oggetto dell'appalto, anche a mezzo dei Responsabili Tecnici, non esonera la piena responsabilità della Ditta aggiudicataria per la perfetta esecuzione dello stesso e per danni verso terzi.

Alla Ditta aggiudicataria sarà altresì richiesta, prima della firma del contratto, la **stipula di una polizza assicurativa “Responsabilità Civile verso i Terzi” per un massimale di € 2.500.000,00 (Euro duemilionicinquecentomila/00)**, con vincolo a favore della Società per tutti i danni causati durante lo svolgimento del servizio di cui trattasi.

Dovranno essere assicurati il contraente, il committente, gli eventuali subappaltatori, il direttore della Ditta aggiudicataria ed in genere tutti gli interessati alla realizzazione delle prestazioni previste.

Tale polizza dovrà indicare l'oggetto dei servizi da eseguire ed avrà decorrenza a far data dalla comunicazione di aggiudicazione, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Copia integrale della polizza assicurativa, dovrà essere consegnata alla Società, insieme a copia delle quietanze di pagamento del premio, prima dell'inizio dell'attività oggetto di appalto.

In caso di variazioni del contratto, la Società potrà richiedere modifiche alle condizioni di assicurazione, ai capitali, ai massimali, con espresso obbligo, per la Ditta aggiudicataria, di darvi corso.

ARTICOLO 16 OBBLIGHI ASSICURATIVI E DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dei locali accordi integrativi.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

La Ditta aggiudicataria dovrà, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle disposizioni di Legge vigenti e regolamenti sulla assistenza e previdenza dei lavoratori da esso dipendenti.

ARTICOLO 17 SUBAPPALTO

Il subappalto sarà consentito alle seguenti condizioni:

- a) che, all'atto dell'offerta, sia stato espressamente indicato l'interesse a subappaltare eventuali attività;
- b) che la Ditta chieda la preventiva autorizzazione indicando il soggetto a cui s'intendono subappaltare le attività;
- c) che la Ditta aggiudicataria provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni; in tal caso, la Ditta aggiudicataria dovrà allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio;
- d) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, la Ditta aggiudicataria trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
- e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i.;

Si precisa che l'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Sarà fatto obbligo inoltre alla Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 118, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora la stessa non trasmettesse le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Società sospenderà il successivo pagamento a favore della Ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Ditta aggiudicataria dovrà praticare per i servizi affidati in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento).

La Ditta aggiudicataria dovrà corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, al subappaltatore senza alcun ribasso.

Rimane confermato che la Ditta aggiudicataria, qualora intendesse ricorrere al subappalto, dovrà presentare la preventiva comunicazione alla Società indicando gli interventi che intende subappaltare ed il nominativo della ditta a cui gli stessi verranno subappaltati; la parte ammissibile dei servizi di cui trattasi dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Società, pena la rescissione del contratto.

Ai fini della corretta applicazione del subappalto si farà riferimento alla normativa di cui all'art. 18 della Legge n. 55/90, e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti e della corretta esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Si applicano, in quanto compatibili, tutte le altre disposizioni delle norme sopra richiamate.

ARTICOLO 18 EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

In caso di risoluzione del contratto, la Società procederà all'affidamento del servizio a terzi in danno della Ditta aggiudicataria secondo le procedure concorsuali previste in caso d'urgenza.

L'affidamento a terzi verrà notificato alla Ditta aggiudicataria nelle forme prescritte; alla stessa verrà

trasmessa copia del nuovo contratto. Alla Ditta aggiudicataria saranno addebitate le spese sostenute in più dalla Società rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dai crediti della stessa.

Nel caso di minor spesa nulla competerà alla Ditta aggiudicataria.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità, civile e penale, in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARTICOLO 19 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere sull'esecuzione, o sull'interpretazione del contratto, saranno di competenza del Foro di Trieste.

ARTICOLO 20 DOMICILIO LEGALE E REPERIBILITÀ

Per l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal rapporto, la Ditta aggiudicataria eleggerà domicilio presso la propria sede, come indicato nell'offerta con recapito telefonico, disponibilità di segreteria telefonica, telefax e personale presente in orario d'ufficio, durante le giornate lavorative.

Presso tale domicilio saranno recapitati tutti gli atti inerenti e conseguenti l'appalto della fornitura in questione.

Ogni eventuale variazione di indirizzo dovrà essere comunicata alla Società con un preavviso di 5 (cinque) giorni a mezzo raccomandata A.R.

ARTICOLO 21 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Società dichiara che i dati delle Ditta partecipanti (sede, recapito telefonico, codice fiscale e partita I.V.A.) verranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al solo fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali.

Sarà riconosciuto alla stessa il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione e opposizione al trattamento degli stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto D.Lgs..

Resta espressamente inteso che la Ditta dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sarà la Società.

Per il trattamento dei dati, il responsabile aziendale della Società è il sig. Fabiano Tuniz.

ARTICOLO 22 SPESE, IMPOSTE E TASSE

Fatta eccezione per l'I.V.A. che sarà a carico della Società, qualsiasi spesa inerente la stipula del contratto o consequenziale a questo sarà ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

All'uopo la Ditta aggiudicataria costituirà, su richiesta della Società, congruo deposito in conto spese. La medesima assumerà inoltre a proprio completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse presenti e future relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia a diritti di rivalsa nei confronti della Società.

ARTICOLO 23 REGIME FISCALE DELL'APPALTO

Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio, oggetto del presente Capitolato è soggetto all'I.V.A. e, pertanto la Società richiederà alla Ditta aggiudicataria, la registrazione con il pagamento dell'imposta in misura fissa per il disposto dell'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986 n.131.